



Spes contra spem è bellezza, opportunità, accoglienza e cura



BILANCIO SOCIALE 2025

1 - Introduzione

PRIMA PARTE

2 - Nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del Bilancio sociale

3 - Informazioni generali sull'ente

3.1 - Aree territoriali di operatività

3.2 - Valori e finalità perseguite

3.3 - Attività statutarie individuate e oggetto sociale

3.4 - Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

3.5 - Collegamenti con altri enti del terzo settore

3.6 - Contesto di riferimento

3.7 - Storia della cooperativa

4 - Struttura, governo e amministrazione

4.1 - Consistenza e composizione della base sociale/associativa

4.2 - Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

4.3 - Modalità di nomina e durata carica

4.4 - N. di CdA/anno + partecipazione media

4.5 - Tipologia organi di controllo

4.6 - Partecipazione dei soci e modalità

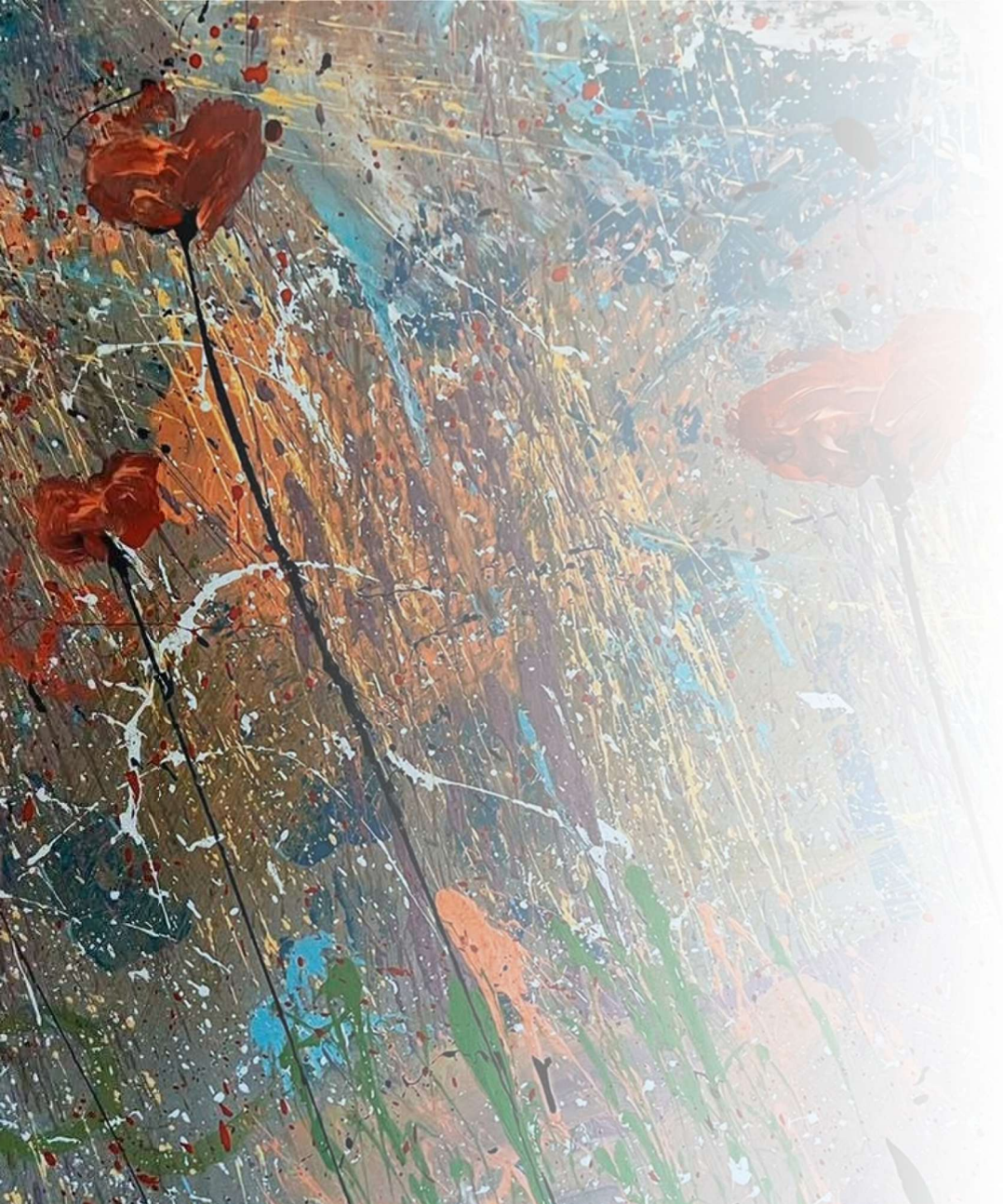
4.7 - Mappatura dei principali stakeholder

4.8 - Tipologia di collaborazione

4.9 - Presenza di sistemi di rilevazione di feedback

4.10 - Commento ai dati

Indice

- 
- 5 - Persone che operano per l'ente
 - 5.1 - Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)
 - 5.2 - Composizione del personale
 - 5.3 - Attività di formazione e valorizzazione realizzate

SECONDA PARTE

- 6 - Obiettivi e attività
- 6.1 - Struttura amministrativa
- 6.2 - Compagine sociale
- 6.3 - Ambiti di attività
- 6.4 - Integrazione con il territorio
- 6.5 - Output attività
- 6.6 - Servizi erogati nel 2025
- 6.7 - Progettazione sociale
- 6.8 - Tipologia attività esterne
- 7 - Situazione economico-finanziaria
- 7.1 - Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati
- 7.2 - Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi
- 8 - Informazioni su rigenerazione asset comunitari
- 9 - Altre informazioni non finanziarie

1. Introduzione

Spes contra spem nasce attorno a una parola chiave che è, insieme, radice e traguardo del nostro agire: **rispetto**.

È il rispetto assoluto per la centralità della persona, per la sua dignità e per la bellezza che scorgiamo oltre ogni fragilità. Un rispetto che rivolgiamo a chi assistiamo, alla comunità intera, ai nostri lavoratori, ai soci e ai volontari. Ma è anche il rispetto per la fiducia che i familiari ci consegnano ogni giorno, affidandoci ciò che hanno di più caro.

Operiamo in nome e per conto di una collettività della quale vogliamo prenderci cura e che, reciprocamente, vorremmo si prendesse cura di noi, in un legame di partecipazione e corresponsabilità. Nelle pagine che seguono — pur seguendo lo schema rigoroso imposto dalla normativa — abbiamo voluto raccontare come questa "speranza contro ogni speranza" e la nostra tensione ideale si siano incarnate in progetti vivi. Qui, i sogni diventano risposte concrete ai desideri del territorio:

- **Il desiderio di accoglienza e riconoscimento:** che trova casa a **CASABLU**, **CASASALVATORE** e **CASAINSIEME**, luoghi di vita e di relazioni dove la disabilità non è un limite ma una diversa opportunità di incontro. Rappresentano la nostra risposta all'annosa domanda sul "**Dopo di noi**", a cui si aggiungono i nostri **progetti di coabitazione**, volti a sperimentare nuove forme di autonomia e solidarietà abitativa.
- **Un porto sicuro per i più giovani:** come l'esperienza del **L'APPRODO** e dei due **Centri di Pronto Accoglienza di via dei Colombi e di via Zurla**. Qui accogliamo adolescenti e minori che affrontano percorsi difficili, offrendo loro uno spazio protetto per ritrovare fiducia negli adulti e in sé stessi.
- **L'ascolto, la prossimità e i diritti:** rispondendo alla domanda di chi vive situazioni complesse, attraverso servizi come **L'Incontro**, i servizi domiciliari **SAISH** e **SISMIF**. Un impegno che si estende alla tutela dei diritti fondamentali, come testimoniato dal nostro lavoro sulla **Carta dei diritti delle persone con disabilità in ospedale**, affinché l'accoglienza non venga mai meno nei momenti di maggiore vulnerabilità.

Questa narrazione è sostenuta dalla nostra **comunicazione**, che si fa voce dei più fragili, e dall'energia instancabile dei nostri **volontari**, pilastri di gratuità e partecipazione.

A questo impegno si affianca il prezioso lavoro **amministrativo** che, agendo dietro le quinte con rigore, garantisce la solidità necessaria a ogni attività. Tutto ciò non sarebbe possibile senza una costante attività di **progettazione sociale**, capace di innovare i modelli di intervento, e una **raccolta fondi** trasparente che permette ai donatori di sentirsi parte del cambiamento.

Raccontiamo, in fondo, come il nostro impegno quotidiano provi a trasformare quel "rispetto" in una comunità più umana, dove ogni desiderio trovi, finalmente, una risposta.

Li Maria Bardi

PRIMA PARTE

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale 2025 di Spes contra spem rappresenta uno strumento di trasparenza, responsabilità e condivisione, che la cooperativa mette a disposizione di tutti coloro che a vario titolo interagiscono con l'organizzazione: soci, lavoratori, fruitori dei servizi e dei progetti, famiglie, committenti pubblici e privati, partner del Terzo Settore e Comunità. Grazie al bilancio sociale, la cooperativa restituisce una visione complessiva e articolata dell'anno appena concluso, rendendo conto delle attività svolte, dei risultati ottenuti, degli impatti generati sul territorio e delle relazioni attivate con i diversi stakeholder. Inoltre laddove possibile vengono forniti i dati relativi al triennio precedente in modo da poter effettuare delle comparazioni dei risultati raggiunti. Visto in quest'ottica, il Bilancio Sociale rappresenta un'importante occasione di riflessione sulla direzione della cooperativa, attraverso il monitoraggio dei risultati, siamo in grado di apportare modifiche e azioni correttive immediate, trasformando l'esperienza dell'anno trascorso in una guida strategica per il futuro.

Il bilancio sociale 2025 è il risultato di un lavoro condiviso che ha coinvolto diverse figure della cooperativa:

- i vari responsabili di area e dei singoli servizi e progetti che hanno raccolto e fornito i dati relativi alla loro area d'intervento;
- l'ufficio Fundraising e Comunicazione che ha fornito i dati relativi alle varie campagne di raccolta fondi;
- l'ufficio di progettazione che ha fornito i dati relativi ai progetti presentati e attivati nel corso dell'anno;
- l'amministrazione che ha fornito i dati relativi alle risorse umane impiegate nella cooperativa nel suo insieme e nei singoli servizi e progetti.

Tutte le informazioni presenti nel bilancio sociale sono coerenti rispetto agli altri documenti obbligatori a rilevanza esterna pubblicati dalla cooperativa, è suddiviso in due parti:

- una prima parte in cui vengono fornite le informazioni generali della cooperativa: l'identità, i caratteri distintivi che la contraddistinguono, la struttura, il governo e l'amministrazione;
- una seconda parte dove vengono raccolte tutte le informazioni relative agli obiettivi e alle attività svolte, ai progetti, alle risorse impiegate e ai risultati ottenuti nell'anno di rendicontazione anche dal punto di vista economico-finanziario.

Tutte le informazioni presenti nel bilancio sociale sono coerenti rispetto agli altri documenti obbligatori a rilevanza esterna pubblicati dalla cooperativa.

I contenuti sono stati redatti attenendosi alle linee guida del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (D.M. 04/07/2019 "ADOZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE" PUBBLICATO SULLA G.U. N.186 DEL 09/08/19).

Il bilancio sociale viene approvato dall'assemblea dei soci, ed è disponibile sul sito della cooperativa www.spescontraspem.it per garantirne accessibilità e trasparenza e depositato entro i termini di legge al Registro Imprese.



3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

3.1 AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

La cooperativa opera principalmente nell'ambito di servizi a carattere residenziale nelle aree disabilità e minori nei Municipi III e VI, con affidamento da parte del Dipartimento delle Politiche sociali. Gestisce inoltre servizi di assistenza domiciliare (SISMIF e SAISH) in regime di affidamento tramite intese formali coi Municipi II, III, IV e V.

Nome dell'ente	SPES CONTRA SPEM – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	04201901008
Partita IVA	04201901008
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	Via Paolo Monelli 26 – 00139 Roma (RM)
N° Iscrizione Albo delle Cooperative	A118144
Telefono	3931357911
Sito web	www.spescontraspem.it
E-mail	amministrazione@spescontraspem.it
Pec	postacertificata@pec.spescontraspem.it
Codice Ateco	87.30.00

Al fine di poter svolgere la propria azione sociale la cooperativa è iscritta ad albi e registri di settore:

- RUNTS Iscrizione nella sezione Imprese Sociali al prot. 44825 del 12/08/2022
- Albo nazionale delle Cooperative sociali sez A n. A188144 dal 17/03/2005
- Albo Regionale delle Cooperative Sociali (Regione Lazio) Sezione A decreto n. 988/99 dal 08/07/99
- Registro prefettizio della provincia di Roma nella sezione cooperazione con dec.n. 23872/D del 23 marzo 2000
- Registro Unico Cittadino RUC – aree Disabili e Minori di Roma Capitale nei Territori dei Municipi I, II, III e IV con D.D. 3714 del 18/11/2018
- Servizio civile Universale: accreditamento in qualità di Sede di Attuazione di Progetti svolti in collaborazione con Confcooperative.

3.2 VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE

La cooperativa, senza finalità di lucro, ispirandosi ai principi della mutualità e della solidarietà sociale, si propone di svolgere attività di assistenza socio-sanitaria ed educativa a favore dei soggetti più fragili.

Spes contra spem è una cooperativa sociale fatta di persone che si occupano di persone, si pone oltre che al servizio dei singoli e delle famiglie della comunità nel suo insieme. La nostra missione è progettare, realizzare e gestire servizi residenziali di tipo comunitario e servizi di integrazione socio-culturale per giovani, minori a rischio e persone con disabilità, mettendo in relazione le potenzialità e le risorse di chi lavora nella cooperativa con le esigenze del territorio. Vogliamo che le persone possano trovare nei nostri servizi qualità e umanità, che la nostra cooperativa interagisca in modo aperto con tutti i soggetti che la circondano, nella continuità dell'offrire a chi ci ha scelto (servizi, istituzioni, famiglie, volontari, sostenitori e sponsor) servizi eccellenti nella qualità, efficaci nel costo, trasparenti nella gestione. Che ciascuno di noi soci, lavoratori e volontari, sia rispettato e coinvolto nella gestione della cooperativa per sentirsi corresponsabile e primo attore della nostra missione.



3.3 ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE E OGGETTO SOCIALE (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La cooperativa si propone di svolgere la propria attività con particolare riferimento al territorio del Comune di Roma e ai suoi bisogni specifici. In particolare la cooperativa, come da Statuto può:

- istituire e gestire direttamente o in convenzione con enti pubblici o società private opportune strutture residenziali protette e comunità alloggio per portatori di handicap, anziani, minori, ed altro;
- istituire e gestire servizi domiciliari di assistenza, sostegno o riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;
- istituire e gestire, anche per conto terzi, strutture quali: centri diurni, centri ricreativi, centri culturali e sociali, mense ed altro;
- attuare un servizio di terapie motorie, di ortofonia e logopedia;
- istituire e gestire attività di formazione, aggiornamento professionale e sensibilizzazione nel settore socio-sanitario, nonché promuovere dibattiti, studi, ricerche sui temi riguardanti l'handicap, il disagio sociale, la mondialità e ogni altra forma di emarginazione;
- operare ricerca di dati, rilevazioni statistiche e indagini sul territorio interessato ad un intervento di tipo sociale o assistenziale, per rilevare bisogni, carenze e/o aspettative di soggetti interessati;
- divulgare tali informazioni con l'ausilio di ogni supporto per la diffusione delle informazioni, idee, proposte e approfondimenti;
- contribuire, con opportune convenzioni, a quelle iniziative di enti pubblici e privati, analoghe o affini agli scopi della cooperativa;
- attuare ogni altra iniziativa connessa o affine a quelle sopra elencate.

3.4 ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/STRUMENTALE

Tra le attività svolte dalla cooperativa da segnalare il servizio dell'Incontro. È un servizio di consulenza psicologica e psicoterapia pensato per i familiari di persone con disabilità, per gli adolescenti in difficoltà e per quanti vivono situazioni di fragilità e che necessitano di un percorso di sostegno psicologico o di una psicoterapia. È uno spazio di ascolto e di accoglienza della persona e della sua sofferenza, sia individuale che familiare, ma anche della coppia genitoriale. È stato inoltre pensato per andare incontro alle esigenze economiche dell'individuo e/o delle famiglie.

3.5 COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

La Cooperativa aderisce e partecipa attivamente ai tavoli di lavoro delle seguenti realtà associative:

CASA AL PLURALE, associazione senza scopo di lucro che rappresenta le organizzazioni che operano nel Lazio a sostegno delle persone con disabilità dei minori e delle donne con bambino, con particolare attenzione al tema della residenzialità; **CONFCOOPERATIVE**, la principale organizzazione di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo e delle imprese sociali in Italia.

La Cooperativa partecipa inoltre alla **CONSULTA MUNICIPALE PER L'HANDICAP** del Municipio III, al **TAVOLO DI COPROGETTAZIONE SULLA COABITAZIONE** e a quello sul **PORTIERATO SOCIALE** del III municipio nonché alla **CONSULTA PERMANENTE PER LA QUALITÀ DELLA VITA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ E DEI LORO FAMILIARI** della Asl rm1, al **FORUM PERMANENTE DEL TERZO SETTORE**, al **TAVOLO CITTADINO PERMANENTE SUI CARELEAVERS** del dipartimento politiche sociali e al **TAVOLO METROPOLITANO DELLA CONVIVENZA** indetto dalla città metropolitana di Roma Capitale.

Aderisce alla **RETE ACCOGLIENZA INTEGRATA**, che raduna almeno 30 enti e associazioni che operano in diverse forme sul territorio romano e limitrofo in favore dell'integrazione dei migranti, e partecipa ai lavori del **SOCIAL FORUM LOCALE E NAZIONALE SULL'ABITARE**.

Dal 2025 aderisce al **PATTO EDUCATIVO TERRITORIALE**, tavolo nato all'interno del III Municipio come strumento finalizzato al contrasto della povertà educativa.



Anno	Denominazione
1998	Consulta Municipale per l'handicap del III Municipio
2005	Forum permanente del III Settore
2006	Casa al Plurale
2010	Confcooperative
2020	Consulta permanente per la qualità della vita delle persone con disabilità e dei loro familiari della Asl RM1
2021	Rete Accoglienza Integrata
2021	Tavolo di Coprogettazione sulla Coabitazione del III Municipio
2022	Tavolo Cittadino Permanente dei CareLeavers
2023	Tavolo Metropolitano della Convivenza
2023	Social Forum locale e nazionale dell'Abitare
2025	Tavolo Patto Educativo Territoriale III Municipio

3.6 CONTESTO DI RIFERIMENTO

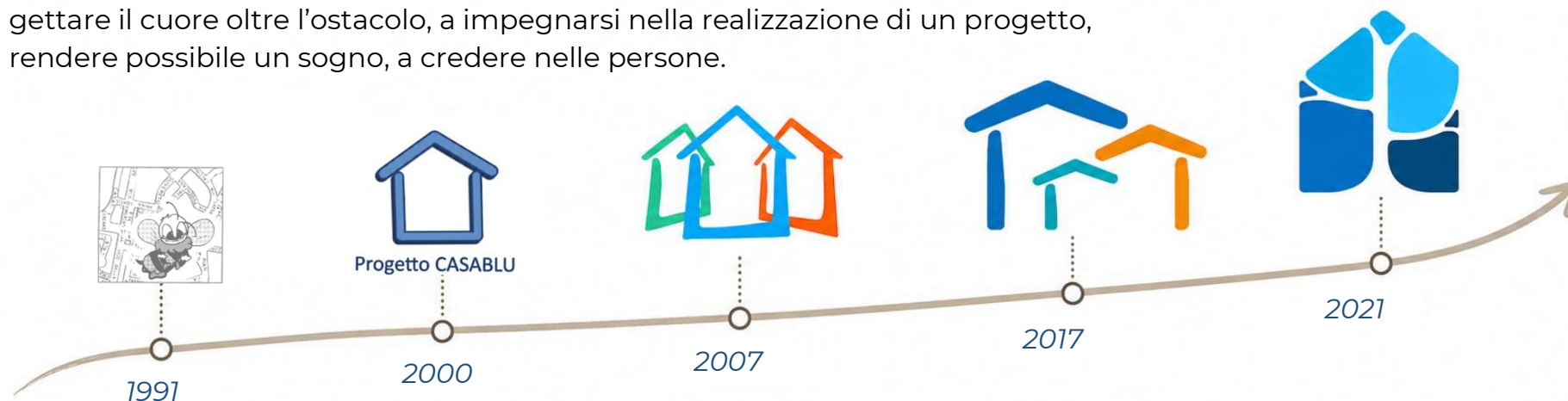
L'impegno della cooperativa è di assicurare che le attività dei propri servizi vengano svolte nell'osservanza della legge, con onestà e integrità, nel rispetto degli interessi legittimi dei beneficiari dei servizi, dei dipendenti, dei collaboratori e dei partner contrattuali così come delineato dal Codice Etico all'interno del quale vengono definite la responsabilità etico-sociale e le linee di comportamento di ogni partecipante all'organizzazione. Il principio della valorizzazione delle persone e del contesto sociale spingono la cooperativa a creare sinergie e collaborazioni con altre realtà che operano in ambito sociale per la ricerca di opportunità formative, socializzanti e ricreative per i propri beneficiari. Il contesto di riferimento nel quale ci troviamo ad operare è il contesto umano, la persona è infatti al centro della nostra azione sociale. Le aree sono:

- area disabilità
- area minori
- area progettazione sociale
- altri progetti

3.7 STORIA DELLA COOPERATIVA

Spes contra spem nasce nel 1991 grazie al sogno di un gruppo di ragazzi. Nella scelta del nome della cooperativa c'è già il suo carattere, ossia quello di persone che con impegno e caparbietà si dedicano alla realizzazione di un progetto, un mondo più a misura dell'Uomo, di ogni Uomo.

“Spes contra spem” è infatti l'invito a sperare contro ogni speranza, a gettare il cuore oltre l'ostacolo, a impegnarsi nella realizzazione di un progetto, a rendere possibile un sogno, a credere nelle persone.



“Spes contra spem” è la Speranza contro ogni speranza

Il primo passo della cooperativa fu quello di sondare i bisogni delle persone che vivevano nel proprio municipio: disagio giovanile, difficoltà delle famiglie con persone disabili, emarginazione sociale, e dunque esigenza di una nuova formazione ed educazione politica e culturale.

Negli anni '90 sono stati avviati progetti in relazione alla terza età, alle problematiche relative alle persone disabili e al disagio giovanile. Tali progetti hanno contribuito ad animare il dibattito culturale del territorio nel tentativo di stimolare la partecipazione e la corresponsabilità.

L'azione della cooperativa prosegue con l'organizzazione di convegni che hanno come tema la disabilità: *Handicap e circoscrizione: quali bisogni, quali risposte; Le barriere dentro e fuori di noi*, una riflessione allargata sugli ostacoli fisici, morali e culturali che ostacolano il processo di integrazione, inclusione e convivenza tra le diversità. Nel contesto del convegno, prende vita l'idea di una casa famiglia, che negli anni successivi si svilupperà nel progetto [CASABLU](#).

Da oltre trenta anni la cooperativa è impegnata nell'accogliere e nel tutelare le persone più fragili. Oggi la cooperativa gestisce, nel III Municipio di Roma, tre case famiglia, due per persone con disabilità e una per minori a rischio e minori stranieri non accompagnati e un progetto di Dopo di Noi, in collaborazione con il Municipio e la Asl. Il progetto che fa riferimento alla legge n.112/2016 denominata "*Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare*" consiste nel far sperimentare a persone con disabilità un percorso di vita indipendente. La presenza della cooperativa sul territorio romano ha ricevuto un'ulteriore spinta grazie all'accreditamento presso il III e IV Municipio per il Servizio per l'Autonomia e l'Integrazione Sociale della persona con disabilità (Saish) e del Servizio per l'integrazione e sostegno minori e famiglia (Sismif). Inoltre, a partire dal 2021 l'azione sociale della cooperativa si è estesa nel V e nel VI Municipio, dove gestisce quattro centri di pronta accoglienza per minori stranieri non accompagnati in RTI con altre due cooperative, Programma Integra e Cooperativa F.a.i..

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Il governo della cooperativa è affidato all'Assemblea dei soci che elegge al proprio interno, con cadenza triennale, il Consiglio d'Amministrazione all'interno del quale vengono nominati il Presidente e il Vicepresidente. Le assemblee sono ordinarie e straordinarie. Come previsto dall'art. 18 dello statuto l'assemblea dei soci deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 giorni qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'organizzazione della società, dagli amministratori nella relazione sulla gestione, in assenza di questa, nella nota integrativa al bilancio. Oltre all'assemblea obbligatoria di Bilancio è possibile che essa si riunisca più volte, tante quante il consiglio di amministrazione lo ritenga necessario o se ne venga fatta richiesta per iscritto al CdA, con indicazione delle materie da trattare, dal collegio sindacale o da almeno un decimo dei soci. All'assemblea ordinaria spetta: l'approvazione dei bilanci; la nomina degli amministratori e del collegio sindacale; deliberare su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale riservati alla sua competenza dalla legge e dallo statuto o sottoposti al suo esame dagli amministratori; inoltre spetta all'assemblea l'approvazione del regolamento/i interno/i.; deliberare sul piano di crisi aziendale e le misure per farvi fronte. Essa altresì delibera su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno e sulla eventuale responsabilità degli amministratori e dei sindaci. Come previsto dall'art. 23 dello statuto l'assemblea è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto stesso, sulla proroga e sullo scioglimento anticipato della cooperativa, sulla nomina e sui poteri dei liquidatori.

4.1 CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE/ASSOCIATIVA

La base sociale è composta da 41 soci di cui 23 soci lavoratori e 18 soci volontari.

La quota sociale sottoscritta da ogni socio lavoratore è di € 2.500 il cui versamento avviene sotto forma di rateizzazione mensile (art. 9 e art. 16 dello Statuto).

4.2 SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 consiglieri, come deliberato nell'assemblea del 23 maggio 2023.

DATI AMMINISTRATORI – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Carica
Luigi Vittorio Berliri	Maschio	57	29/05/2023	9	Presidente
Elisabetta Centonze	Femmina	40	29/05/2023	4	Vice-presidente
Federico Feliciani	Maschio	47	29/05/2023	3	Consigliere
Carola Palmucci	Femmina	35	29/05/2023	1	Consigliere
Davide Delle Cave	Maschio	54	29/05/2023	1	Consigliere

DESCRIZIONE TIPOLOGIE COMPONENTI CDA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
2	di cui femmine

4.3 MODALITA' DI NOMINA E DURATA CARICA

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 3 a 9 consiglieri secondo le deliberazioni dell'assemblea ordinaria che ne può determinare di volta in volta il numero così come previsto dall'art. 28 del nostro statuto. Possono essere nominati amministratori anche i non soci purché la maggioranza sia costituita da soci lavoratori aventi diritto al voto. Gli amministratori sono nominati dall'Assemblea dei soci per tre esercizi e la nomina scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Il Consiglio elegge al suo interno il Presidente e il Vicepresidente. Non sono previsti compensi agli amministratori. Nessun consigliere è rappresentante di persona giuridica e non esistono gradi di parentela fra i vari membri del Consiglio. Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società.

Allo stesso è attribuita la competenza sulle materie previste dall'art. 2365, comma 2, codice civile. Spetta pertanto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, al consiglio di amministrazione: curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea; redigere i bilanci preventivi e consuntivi; compilare i regolamenti interni previsti dallo statuto; stipulare tutti gli atti, contratti e convenzioni di ogni genere inerenti all'attività sociale; deliberare e concedere avalli cambiari, fideiussori ed ogni e qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitarne l'ottenimento del credito agli enti a cui la cooperativa aderisce, nonché a favore di altre cooperative; conferire procure, sia generali che speciali ferma la facoltà attribuita al presidente del consiglio di amministrazione; assumere e licenziare il personale della società fissandone le retribuzioni e le mansioni; deliberare circa l'ammissione, il recesso e l'esclusione dei soci; compiere tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione soltanto per quelli che, per disposizione di legge o dello statuto, siano riservati all'assemblea dei soci.

4.4 N. DI CDA/ANNO + PARTECIPAZIONE MEDIA

Il Consiglio di amministrazione si è riunito n. 5 volte nel corso del 2025 per deliberare questioni di rilevanza sociale, contestualmente si è riunito con cadenza settimanale in maniera informale per aggiornarsi sull'andamento dell'attività svolta nei vari servizi. La partecipazione media è del 95%.

4.5 TIPOLOGIA DI ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo attuale è il Collegio Sindacale incaricato dall'Assemblea dei soci tenutasi il 23 maggio 2023. È composto da 3 membri effettivi e 2 membri supplenti.

COLLEGIO SINDACALE:

Nome e Cognome amministratore	Data nomina	Carica
Nicola Spinelli	23/05/2023	Presidente
Roberto Mancini	23/05/2023	Sindaco
Vittorio Bevilacqua	23/05/2023	Sindaco
Giorgio Scogna	23/05/2023	Sindaco supplente
Michela Costantini	23/05/2023	Sindaco supplente

L'incarico a durata triennale e quindi fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025. Al Collegio Sindacale è affidata la revisione legale dei conti. In sede di Assemblea è stato deliberato di attribuire al Collegio Sindacale nella sua totalità il compenso annuo di € 9.360,00 comprensivo anche della revisione legale.

Il collegio sindacale ha la funzione di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto della Cooperativa, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla cooperativa.

4.6 PARTECIPAZIONE DEI SOCI E MODALITÀ

L'assemblea si è riunita n. 3 volte in forma ordinaria. Gli ordini del giorno più significativi sono stati:

- -aggiornamenti dei servizi residenziali e dei progetti;
- -aggiornamento sulla situazione economica della cooperativa;
- -riflessioni sull'ampliamento della compagine sociale e su come promuovere e ampliare il senso di appartenenza alla cooperativa;
- lavori e progettualità presso le nuove sedi di via Paolo Monelli;

Anno	Assemblea	Data	ODG	% partecipazione	% deleghe
2025	assemblea ordinaria	13/02/2025	<ul style="list-style-type: none"> - Ore di lavoro non retribuite - Futuro appartamenti Comano - Riorganizzazione della comunicazione: linee guida per il 2025 - Premio cortometraggio Approdo - Aggiornamento aree (minori e disabili) e approfondimento Welfare di Comunità e CoAbitazione - -Varie ed eventuali 	61%	48%
2025	assemblea ordinaria	30/04/2025	<ul style="list-style-type: none"> - - Approvazione Bilancio d'esercizio 2024 e Bilancio sociale 2024; - -Varie ed eventuali 	61%	44%
2025	assemblea ordinaria	15/10/2025	<ol style="list-style-type: none"> 1. Abitare i servizi 2. PNRR: aggiornamento lavori Monelli 3. Aumento rette seconda accoglienza minori 4. Rapporti con Dipartimento Politiche Sociali 5. Aggiornamento aree (minori e disabili) e approfondimento SISMIF e SAISH 6. Proposte attività aggregative 7. Varie ed eventuali. 	49%	25%

4.7 MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER

TIPOLOGIA DI STAKEHOLDER

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	<ul style="list-style-type: none">- Condivisione processi lavorativi (riunioni equipe settimanali)- Percorsi di crescita professionale (formazioni ad hoc per ogni equipe)- Somministrazione annuale questionario benessere lavorativo	4 - Co-produzione
Soci	<ul style="list-style-type: none">- Partecipazione assemblea- Gestione della cooperativa e delle sue scelte- Somministrazione annuale questionario sul benessere lavorativo	5 - Co-gestione
Finanziatori	<ul style="list-style-type: none">- Rappresentazione dei bisogni dei beneficiari- Presentazione progetti- Monitoraggio e valutazione dei progetti finanziati	3 - Co-progettazione
Clienti/Utenti	<ul style="list-style-type: none">- Coinvolgimento nella lettura dei bisogni- Coinvolgimento nella progettazione (definizione del progetto individualizzato PPI, monitoraggio e verifica)	3 - Co-progettazione
Fornitori	<ul style="list-style-type: none">- Rappresentazione dei bisogni della cooperativa- Definizione della prestazione richiesta- Valutazione	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	<ul style="list-style-type: none">- Partecipazione a tavoli di settore- Dialogo costante e puntuale	3 - Co-progettazione
Collettività	<ul style="list-style-type: none">- Organizzazione eventi su tematiche di rilevanza sociale- Coinvolgimento attraverso progetti specifici alla creazione della rete	4 - Co-produzione

4.8 TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONE

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Cooperativa F.A.I. e Programma Integra	Cooperative sociali	RTI	Affidamento e gestione di 4 centri di pronta accoglienza per minori: Cpa Colombi 1,2 e 3 e Cpa Zurla
Cooperativa F.A.I.	Cooperativa sociale	ATS	Progetto Tienimi per mano 3.0.
Municipio III e liceo Giordano Bruno	Istituzioni e scuola pubblica	Collaborazione	Festival Solidale della Musica e delle Arti
Cooperative facenti parte di Confcooperative	ETS	Co-progettazione	Partecipazione alla presentazione delle proposte progettuali di Servizio Civile Universale “Attivamente Insieme 5.0” e “Insieme per Crescere 5.0.”
Ass.ne Pro Universitate Don Bosco, Ass.ne Volontari per lo sviluppo dei Popoli Ets AVAZ, Idea Prisma 82 coop.soc. e Brutto Anatroccolo soc.cop.soc.ONLUS	ETS	RTI	Progetto “Emotivamente” promosso da Roma Capitale, finalizzato alla realizzazione di laboratori educativi rivolti a minori.
Programma Integra	Cooperativa sociale	RTI	Servizio di supporto alla UO Minori-Dipartimento Politiche Sociali di Roma Capitale, a tutela dei servizi rivolti ai minori e in particolare ai MISNA
Dip.to Politiche Sociali in partenariato con ETS (Programma Integra-capofila; Coop.va F.A.I, Il cammino e Parsec); Opes e A.R.A. Ass.ne Romana Arbitri	Partenariato	Co-progettazione	Progetto “Welfare di Comunità”, che ha come obiettivo la coesione sociale attraverso diverse attività;

4.9 PRESENZA SISTEMA DI RILEVAZIONI DI FEEDBACK

Nel corso dell'anno di rendicontazione sono stati utilizzati due dei tre strumenti che la cooperativa mette in campo per rilevare la soddisfazione del suo operato con i propri stakeholder sia interni che esterni, quali:

- il questionario sul “Benessere lavorativo”;
- le “Lettere di circolarizzazione”;

n.b. Lo strumento dei colloqui di autovalutazione del personale impiegato non è stato utilizzato nel 2025 in quanto le risorse umane hanno riconsiderato l'efficacia dello strumento utilizzato in passato, rinnovandolo già dall'inizio del 2026 con modalità adeguate ai cambiamenti numerici sia in termini dei servizi che dei lavoratori.

4.10 COMMENTO AI DATI

Il questionario sul benessere lavorativo indaga la soddisfazione lavorativa, il senso di appartenenza e la motivazione lavorativa.

Rispetto la soddisfazione lavorativa il 74,6% afferma di sentirsi abbastanza soddisfatto del lavoro a Spes contra spem, il 19,7% dice molto mentre il restante il 4,2% afferma di non sentirsi soddisfatto, nel 2024 era il 60% a sentirsi abbastanza soddisfatto e il 32,2% molto, diminuiscono le persone che non si ritengono soddisfatte del loro lavoro a Spes contra spem, si è passati da una percentuale del 17,2% del 2023 al 6,8% del 2024 al 4,2% del 2025. Il questionario mette in evidenza anche quest'anno che le aree in cui ci si sente maggiormente soddisfatti sono quelle sull'efficacia della comunicazione sia tra colleghi del proprio servizio che con i colleghi degli altri servizi. Risultano abbastanza e molto efficaci la comunicazione con il responsabile dell'équipe mentre al contrario non sono incoraggianti i dati relativi alla comunicazione con il CdA nonostante il lavoro fatto lo scorso anno e la richiesta esplicita ad inviare loro email, anche la comunicazione con il responsabile delle risorse umane non è troppo favorevole, è il 33,40% delle persone che hanno risposto al questionario che la ritengono poco e/o per niente efficace. Rimane un tasto dolente quello della retribuzione mensile è infatti poco più del 50% la percentuale di chi si ritiene poco soddisfatto, di questi il 61% dichiara che per la natura del lavoro che svolge dovrebbe essere pagato di più.

Rimane positivo il dato sul senso di appartenenza, l'85,9% dei lavoratori dice di sentirsi appartenente (nel 2024 era l'81,6% mentre nel 2023 era il 66%). Le motivazioni del perché ci si sente poco appartenente sono sempre le stesse: una comunicazione poco trasparente ed efficace tra servizio e cooperativa, poche occasioni di scambio e conoscenza tra colleghi di altri servizi.

Rispetto la motivazione lavorativa il questionario evidenzia in generale, come positivo il modo in cui si vive il lavoro: il 54,9% dice che, negli ultimi due mesi, si è sentito sereno nel recarsi a lavoro. Tuttavia il 21,1% dichiara che ha pensato di cercare un altro lavoro, il 14,1% ha risposto di non vedere l'ora di raggiungere la fine del turno per poter staccare e il 9,9% ha pensato di chiedere alla cooperativa di poter cambiare servizio.

L'area della motivazione lavorativa risulta leggermente in calo rispetto l'anno precedente, era il 60% nel 2024, alla domanda "cosa vorresti che il CdA facesse per aumentare la motivazione" hanno risposto più persone rispetto al 2024 tra le risposte: "avere più azioni di valorizzazione e più formazione su tematiche proposte dalle équipe".

Le lettere di circolarizzazione sono procedure di conferma esterna ai sensi del principio di revisione internazionale ISA Italia 505, e sono procedure utilizzate per confermare o richiedere informazioni sui saldi contabili e sulla loro composizione, informazioni di carattere extracontabile, utili per acquisire elementi probativi inerenti il processo delle stime contabili.

Rimangono tra gli obiettivi futuri:

- riprendere i colloqui semestrali di autovalutazione interni ai servizi con il responsabile di struttura e successivamente con il Responsabile delle Risorse Umane della cooperativa;
- la prosecuzione di giornate dedicate ai lavoratori e soci allo scopo di portare avanti un pensiero condiviso sui valori della cooperativa e di intensificare i "Legami";
- aumentare le occasioni di incontro anche informali tra i lavoratori dei diversi servizi;
- incrementare e diversificare gli strumenti di valutazione da somministrare a tutti gli stakeholder.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

5.1 TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE (RETRIBUITO O VOLONTARIO)

Il numero dei dipendenti di Spes contra spem nel corso dell'anno di rendicontazione è di totali 114 occupati, in prevalenza di sesso femminile, sono infatti 82 le donne impiegate nei nostri servizi e progetti mentre gli uomini 32. Dalle tabelle che seguono risulta un lieve incremento degli occupati (8 unità in più rispetto all'anno precedente). Ci sono state 19 nuove assunzioni di cui parte durante il periodo estivo a copertura delle assenze per ferie e parte in seguito all'incremento dei servizi domiciliari rivolti a minori. Ci sono state 9 trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato e 23 cessazioni, per lo più per scadenza naturale. Sono due i dipendenti occupati con anzianità superiore ai 3 anni che hanno scelto di dimettersi. Al 31 dicembre del 2025 la cooperativa può contare su un totale di 92 dipendenti, di cui sono 78 i dipendenti a tempo indeterminato. Vista la differenziazione dei servizi offerti è aumentato il numero dei lavoratori laureati.

N.	Occupazioni	N.	Cessazioni
114	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento	23	Totale cessazioni anno di riferimento
32	di cui maschi	5	di cui maschi
82	di cui femmine	18	di cui femmine
32	di cui under 35	11	di cui Under 35
31	di cui over 50	6	di cui over 50

ASSUNZIONI/STABILIZZAZIONI

N.	Assunzioni	N.	Stabilizzazioni
19	Nuove assunzioni anno di riferimento	9	Stabilizzazioni anno di riferimento
7	di cui maschi	2	di cui maschi
12	di cui femmine	7	di cui femmine
11	di cui under 35	1	di cui under 35
3	di cui over 50	2	di cui over 50

5.2 COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

PERSONALE PER INQUADRAMENTO E TIPOLOGIA CONTRATTUALE

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	80	34
Quadri	4	0
Impiegati	40	24
Operai fissi	36	10

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER ANZIANITÀ AZIENDALE

	In forza al 2025	In forza al 2024	In forza al 2023
Totale	92	106	95
< 6 anni	64	78	70
6-10 anni	17	16	14
11-20 anni	5	8	8
> 20 anni	6	4	3

N. dipendenti	Profili
114	Totale dipendenti
5	responsabile d'area aziendale strategica
3	assistenti sociali
12	responsabili di unità operativa e/o servizi complessi
2	coordinatrice/ore di servizio
44	Educatori
46	operatori socio-sanitari (OSS)
1	addetto alle pulizie
1	addetto di guardiania

NEL CORSO DEL 2025 SONO STATI ATTIVATI IN TOTALE 22 TIROCINI E STAGE, NELLO SPECIFICO:

3 tirocini curriculari presso il gruppo appartamento **L'APPRODO** per le facoltà di scienze dell'educazione delle università La Sapienza di Roma, Roma Tre e UniPegaso;

4 tirocini curriculari per le scuole di psicoterapia, attivati con APF (Accademia di Psicoterapia della Famiglia) e con l'Istituto Detalo di cui 1 presso il gruppo appartamento **L'APPRODO** e 3 nei Cpa Colombi e Zurla;

2 tirocini di counselor: 1 al **L'APPRODO** e 1 a **CASASALVATORE** per la Scuola di counseling di Tor Vergata;

4 tirocini di studentesse di servizio sociale. 2 a **CASASALVATORE**, 1 al **L'APPRODO**, e 1 sul progetto di ricerca sui minori tra Zurla e Colombi attivati con l'Università La Sapienza di Roma e Roma Tre;

4 tirocini curriculare per la facoltà di psicologia inviati dalla dell'università La Sapienza di Roma;

5 tirocini curriculare corso OSS, 3 a **CASABLU** e 2 a **CASASALVATORE**, per le scuole: ECM 2 srl, Futura e Training Academy;

2 civilisti con l'avvio e la gestione del progetto "Attivamente Insieme 4.0" realizzati in co-progettazione con una rete di cooperative facenti parte di Confcooperative.

N. Tirocini e stage	
22	Totale tirocini e stage
17	di cui tirocini per scuole professionalizzanti e corsi universitari
5	tirocinio di inserimento lavorativo

LIVELLO DI ISTRUZIONE DEL PERSONALE OCCUPATO

N. Lavoratori	
7	Scuole di specializzazione
9	Master di II livello
44	Laurea vecchio e nuovo ordinamento
28	Diploma di scuola superiore
4	Licenza media
3	Altro

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

VOLONTARI

N. volontari	Tipologia Volontari
40	Totale volontari
18	di cui soci-volontari
2	di cui volontari in Servizio Civile (anno 2024-2025)
20	Di cui volontari generici

5.3 ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE

Nel 2025 si è concluso il percorso formativo obbligatorio per tutti i lavoratori, approvato e finanziato all'interno del piano formativo FonCoop in risposta all'avviso n.54 del 27 aprile 2023 "Alius et idem: confronto e formazione per la crescita dei lavoratori e la rinascita dell'azione cooperativa". Questo percorso non è stato un semplice adempimento normativo, ma un investimento strategico volto a coniugare l'innovazione professionale con il rilancio dell'azione cooperativa. Coerentemente con questa visione, Spes contra spem ha attivamente promosso l'apertura verso l'esterno, incentivando i lavoratori a cogliere ulteriori opportunità formative offerte dal mercato, favorendo così una cultura dell'apprendimento continuo e della contaminazione di competenze.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria
40	Team building	10	4	SI
20	Riflessioni sul lavoro educativo e di equipe	10	2	SI
32	Cambiamento della gestione ed organizzazione	16	2	SI
40	Adolescenza	10	4	SI
44	Supervisione clinica	22	2	SI
304	Formazione neo-assunti	19	16	NO
16	Tutela sindacale	8	2	NO
232	Il volontariato	29	8	NO
16	Addetto alle risorse umane	1	16	NO
40	Tecnico del management del terzo settore	2	20	NO

CONTRATTO DI LAVORO APPLICATO AI LAVORATORI

CCNL applicato ai lavoratori: il contratto applicato è il contratto collettivo nazionale delle cooperative sociali.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

€ 57'133.76/€ 18'357.98

TIPOLOGIE CONTRATTUALI E FLESSIBILITÀ

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
	Totale dipendenti indeterminato	28	50
	di cui maschi	10	11
	di cui femmine	18	39

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
	Totale dipendenti determinato	3	33
	di cui maschi	1	10
	di cui femmine	2	23

NATURA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAI VOLONTARI

I volontari di Spes contra spem siano essi soci che non, svolgono attività di supporto alle attività delle case mettendo a disposizione le loro competenze professionali e il loro tempo per garantire una corretta gestione della quotidianità. I volontari sono impegnati nei compiti loro assegnati, in relazione alle loro disponibilità di tempo e alle loro attitudini. Nel corso del 2025 sono stati fondamentali nelle campagne di raccolta fondi. La cooperativa ha scelto di investire in modo significativo nello sviluppo e nella valorizzazione del volontariato, riconoscendolo come elemento strategico e punto nodale per la crescita della comunità e dei servizi. Il volontariato rappresenta infatti una dimensione fondamentale dell'identità della cooperativa: attraverso la presenza dei volontari si rafforzano i legami con il territorio, si amplia la capacità di risposta ai bisogni sociali e si promuove una cultura diffusa di solidarietà e partecipazione. Per questo motivo è stato avviato il progetto "Anno del Volontariato", un percorso strutturato che si sviluppa da maggio 2025 a maggio 2026 con l'obiettivo di ascoltare, formare, accogliere e valorizzare le persone che scelgono di dedicare il proprio tempo alla comunità. Di contro il 2025 non è stato un anno proficuo per il servizio civile universale, abbiamo avuto infatti solo due civilisti che hanno scelto spes contra spem per svolgere il loro servizio.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non previsto	0,00
Organi di controllo	Retribuzione	9.000,00€
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

«da felicità non è un posto in cui arrivare
ma una casa in cui tornare .. »

SECONDA PARTE

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

6.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Obiettivo: Oggi più che mai Spes contra spem crede nella necessità di incentivare percorsi di coinvolgimento e responsabilizzazione dei lavoratori, percorsi in grado di far crescere nelle persone la consapevolezza e il valore del proprio ruolo all'interno dell'organizzazione stessa. Nel corso del 2025 si è continuato a lavorare sul mantenere i contesti umani delle varie équipes, si è mantenuta alta l'attenzione verso la valorizzazione di ogni lavoratore partendo dalle sue competenze e affidando, in alcuni casi, delle aree di referenza che possano farlo sentire maggiormente riconosciuto. Altro aspetto che contribuisce alla crescita professionale dei lavoratori è rappresentato dalla raccolta del fabbisogno formativo delle diverse équipes e dalle proposte di mobilità interne tra servizi.

Le azioni in questo senso sono state:

- promuovere l'informazione e l'aggiornamento sull'andamento della cooperativa;
- co-costruire l'analisi dei bisogni formativi dei lavoratori offrendo una formazione che meglio risponda ai bisogni delle varie équipes;
- monitorare il benessere attraverso la somministrazione del questionario annuale sul benessere lavorativo;
- organizzazione di giornate formative con i neo-assunti allo scopo di far conoscere la cooperativa e i diversi servizi che gestisce;
- rafforzare il coinvolgimento dei lavoratori alla vita della cooperativa;
- supervisione anche individuale laddove il lavoratore ne avvertisse la necessità;
- mobilità in altri servizi laddove è stato possibile.

6.2 COMPAGINE SOCIALE

Uno degli obiettivi primari della Cooperativa è l'ampliamento della base sociale attraverso un processo di adesione consapevole. Negli ultimi anni, la scelta strategica è stata quella di favorire percorsi di responsabilizzazione che lascino al singolo lavoratore la piena libertà di scelta. L'ingresso come socio non è inteso come un atto formale, ma come il risultato naturale di un percorso di crescita e appartenenza che parte dal lavoro quotidiano nel singolo servizio per estendersi all'identità complessiva della Cooperativa.

A supporto di questa visione nell'anno di rendicontazione sono state realizzate le seguenti azioni:

- la "giornata della cooperativa", aperta a tutti i lavoratori con l'obiettivo di accrescere il senso di appartenenza alla cooperativa e diminuire le distanze;
- i "weekend di formazione per i neo-assunti" che prevedono la partecipazione attiva dei soci storici, facilita la trasmissione dei valori della cooperativa. Ascoltare chi "c'era dall'inizio" trasforma i valori, spesso astratti sulla carta, in testimonianze vive, permettendo ai nuovi collaboratori di riconoscersi non solo come dipendenti, ma come parte integrante di una storia collettiva in continua evoluzione.

Sebbene nel corso dell'anno di rendicontazione la base sociale sia rimasta numericamente invariata, si è registrato un significativo movimento in questa direzione, diversi dipendenti hanno infatti manifestato un concreto interesse a fare richiesta di ammissione a socio. Questo dato, pur non traducendosi ancora in una variazione statistica, testimonia l'efficacia dei percorsi di accoglienza e formazione intrapresi.

6.3 AMBITI DI ATTIVITA'

Obiettivi: continuare a garantire la massima dignità possibile nell'andamento, nella gestione e nella sostenibilità dei servizi e continuare a pensare e ad avviare soluzioni migliorative per il futuro dei servizi e della cooperativa nonché ad ampliare l'offerta per la comunità.

Le azioni in questo senso sono state:

- investire risorse finalizzate alla progettazione sociale;
- attività di Comunicazione e raccolta fondi che ha visto Spes contra spem attiva su diversi ambiti;
- partecipazione a bandi

6.4 INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

Obiettivo: la cooperativa con le sue realtà residenziali e i diversi progetti attivati, ha saputo costruire una rete di rapporti di fiducia e di trasparenza. Nel corso del 2025, Spes contra spem ha consolidato collaborazioni e avviato nuove partnership con diversi attori dentro e fuori il III Municipio.

Le azioni in questo senso sono state la partecipazione a tavoli di settori:

- **Rete Accoglienza Integrata:** sono proseguiti nel corso del 2025 gli incontri della Rete informale di enti e associazioni, che si occupano di agevolare l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri.
- **Tavolo di Coprogettazione sulla CoAbitazione** del III Municipio
- **Patto Educativo Territoriale:** nel Municipio III di Roma Capitale è stato formalizzato nell'anno di rendicontazione il Patto educativo Territoriale, lo strumento ha come obiettivo il contrasto alla povertà educativa e nasce da un percorso partecipato che ha coinvolto istituzioni locali, scuole, Enti del terzo settore, famiglie e giovani del territorio. In questo contesto, Spes contra spem ha partecipato attivamente alla costruzione e allo sviluppo di una governance condivisa delle politiche educative, orientata a rafforzare la collaborazione tra i diversi attori della comunità educante e a promuovere un approccio integrato ai bisogni delle nuove generazioni.

Rapporti Istituzionali:

- partecipazione attiva alla costruzione di una rete attraverso tavoli di lavoro, la cooperativa partecipa **alla Consulta Municipale per l'handicap** del Municipio III, **alla Consulta permanente per la qualità della vita delle persone con disabilità e dei loro familiari** della Asl RM1, al **Forum Permanente del terzo Settore e al Tavolo Cittadino Permanente sui CareLeavers** del Dipartimento Politiche Sociali, al **Tavolo di Coprogettazione sulla CoAbitazione** del III Municipio, al **Tavolo Metropolitano Convivenza** di Roma Capitale.

6.5 OUTPUT ATTIVITÀ

Di seguito per ciascuna delle attività svolte dalla cooperativa viene fornita una breve descrizione e un maggiore dettaglio dei risultati raggiunti nel corso dell'anno di rendicontazione.

6.6 SERVIZI EROGATI NEL 2025



AREA DISABILITÀ ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA IN CASA FAMIGLIA:

CASABLU: il 2025 è stato un anno di forti cambiamenti per CASABLU; l'inserimento di due nuovi ospiti nel gruppo delle persone della casa ha messo in circolo nuove energie e generato diverse dinamiche.

Il gruppo del primo modulo prima e, il gruppo allargato anche agli abitanti del secondo modulo ha acquisito maggiore dinamicità, ha imparato a conoscere le persone nuove e ad accoglierle nelle loro manifestazioni.

L'equipe rimasta stabile nel corso dell'anno ha lavorato affinché il gruppo delle persone ritrovasse un nuovo equilibrio.

I principali risultati ottenuti:

- l'elaborazione e la successiva discussione dei progetti educativi individuali (P.E.I.) con i nostri referenti istituzionali, sono stati discussi n. 10 progetti personalizzati, tanti quanti sono le persone ospiti delle nostre case famiglia;
- il mantenimento delle consuete attività: frequenza ai centri diurni; fisioterapia, laboratori di arte terapia e musicoterapia, quest'ultimo interrotto a giugno non è stato ripreso dopo la pausa estiva per indisponibilità del musicoterapeuta, pertanto i responsabili insieme alle risorse umane stanno cercando chi possa sostituirlo;
- durante l'estate è stato possibile svolgere il soggiorno estivo, grazie ai finanziamenti del Comune di Roma. Il soggiorno estivo si è svolto in due diversi periodi e per entrambi i gruppi si è stata scelta la struttura agrituristica La Goccia, in provincia di Terni, struttura questa già nota e totalmente accessibile e rispondente alle esigenze degli abitanti di [CASABLU](#);
- Presenza di volontari, gruppi scout, tirocinanti OSS e persone in carico ai servizi sociali impiegate in Attività Socialmente Utili (ASU).
- La mancanza del pullmino attrezzato per persone in carrozzina perché danneggiato da agosto 2025 ha limitato di molto la possibilità di uscite sul territorio, penalizzando soprattutto le persone che usano la carrozzina.



CASASALVATORE: Il 2025 è stato per CASASALVATORE un anno di stabile tranquillità; a questo hanno contribuito sia la mancanza di particolari cambiamenti nelle condizioni di vita delle persone della casa, sia un minore turn over dell'equipe di lavoro.

La vita e le attività delle persone di CASASALVATORE è trascorsa secondo ritmi e appuntamenti consueti, con le novità portate dalle diverse caratteristiche di quanto organizzato.

I principali risultati ottenuti sono stati:



- l'elaborazione e la successiva discussione dei P.E.I (progetti educativi individuali) con i nostri referenti istituzionali, sono stati discussi n. 6 progetti personalizzati, tanti quanti sono le persone ospiti delle nostre case famiglia;
- il mantenimento delle consuete attività, i compleanni hanno continuato ad essere l'occasione principale per creare in casa momenti di relazione ed informalità e la possibilità, per ciascuna delle persone di casa, di invitare ed incontrare, amici, volontari, familiari e parenti;
- molte le occasioni di incontro create grazie alla partecipazione di CASASALVATORE agli eventi della nostra cooperativa: arrivo di nuovi volontari, giornate di presenza di gruppi scout, gite tramite l'adesione al progetto "volontariato aziendale";
- grazie alla presenza dei volontari, è stato possibile durante l'estate organizzare diverse uscite, tra le cose fatte alcune mattine in piscine e partecipazione ad un concerto nel vicino parco Talenti.
- durante l'estate è stato possibile svolgere il soggiorno estivo, grazie ai finanziamenti erogati dal Comune di Roma. Il soggiorno estivo si è svolto nella località della costa abruzzese, Silvi Marina;
- 5 su 6 delle persone della casa hanno partecipato alla settimana di vacanza organizzata dai volontari della Comunità di Sant'Egidio.

CASAINSIEME: l'obiettivo principale è quello di rendere possibile l'autonomia abitativa di persone anche con gravissima disabilità e di adeguare ambiente e risorse a tutte le loro specifiche esigenze. L'anno di CASAINSIEME è trascorso in modo tranquillo ed ordinario, rispettando le attività consuete previste per le persone che vivono la casa.

I principali risultati ottenuti sono stati:

- opportunità di scambio e possibilità di svolgere attività variegate all'interno della casa grazie alla presenza delle diverse figure professionali impiegate e dei familiari;
- realizzazione di progetti diversificati;
- il mantenimento per uno degli abitanti al centro diurno;

Tramite il progetto "dopo di noi" individualizzato abbiamo continuato a seguire con cadenza settimanale, una terza persona che nei mesi di febbraio ed agosto è stata accolta a Casa Insieme per alcune settimane di residenzialità.



ASSISTENZA DOMICILIARE S.A.I.S.H.: l'anno è stato caratterizzato da un'avvicendamento dell'utenza, a seguito della conclusione del percorso di un beneficiario del Municipio III, è seguito l'ingresso di un nuovo utente del Municipio IV. Sebbene la portata numerica del servizio sia rimasta invariata in termini numerici, si è registrato un significativo miglioramento in termini di risultati ottenuti. Nello specifico, per il Municipio III, è stato possibile raddoppiare le ore di assistenza (da 6 a 12) per un utente la cui situazione familiare si era aggravata. Parallelamente alcuni cambiamenti sul fronte del personale, volti ad accogliere le necessità degli operatori, se inizialmente ha generato un fisiologico disagio in alcune famiglie, nel lungo periodo ha garantito un miglioramento qualitativo del servizio, favorendo un maggiore benessere e sviluppo delle autonomie dei beneficiari.

ASSISTIAMOCI: attraverso il nostro servizio di assistenza domiciliare privata siamo passati dalle 3 persone seguite a 6, sono stati attivati nel corso del 2025 tre nuovi contratti. Nonostante una richiesta molto più ampia non è stato possibile procedere con ulteriori attivazioni a cause delle difficoltà riscontrate nel reperire risorse professionali idonee.

ABILITAZIONE E MEDICINA

Il Municipio Roma III Montesacro, insieme alla Consulta Municipale Permanente per i Problemi dei Cittadini con Disabilità, ha presentato:

“I percorsi ospedalieri delle persone con disabilità”

Un incontro per riflettere su accesso, diritti e salute.

Con il contributo di istituzioni, esperti e realtà del territorio, per costruire insieme un sistema più giusto, accessibile e umano

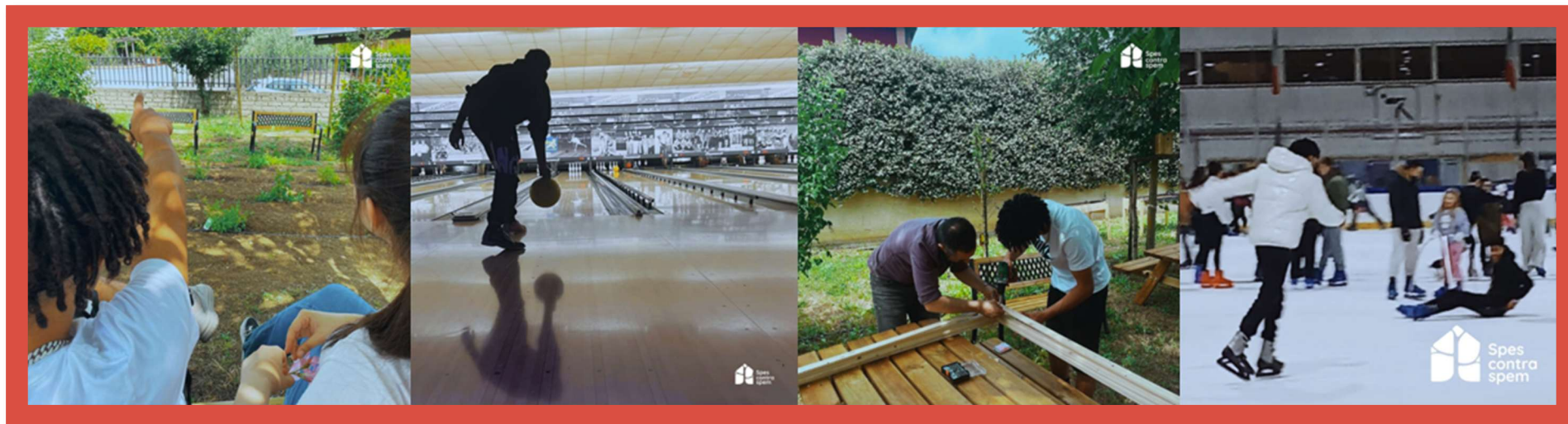


DISABILITÀ IN OSPEDALE: è proseguita l'attività di presentazione, promozione e divulgazione della “Carta dei Diritti delle Persone con disabilità in ospedale”. Sul piano della divulgazione scientifica e formativa, il Presidente Luigi Vittorio Berliri ha offerto il proprio contributo in due occasioni di rilievo nel corso del 2025:

- il 23 maggio è intervenuto come Relatore al convegno dell'Ordine dei Medici dal titolo “*Consenso Informato e la persona con disabilità intellettiva*”;
- successivamente, il 23 e 24 settembre, è stato Docente presso l'Ospedale S. Filippo Neri per un evento formativo organizzato dal Dipartimento delle Professioni Sanitarie e Sociali – Servizio Formazione ECM della ASL Roma1 “*Il diritto alla salute delle persone con disabilità: la presa in carico dei bisogni di salute secondo il modello DAMA presso la Asl Roma1*”. In tale contesto, ha approfondito il modello DAMA e l'epidemiologia dei bisogni di salute, con un focus particolare sulla distinzione tra bisogni espressi e bisogni inespressi.

AREA MINORI

ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA IN CASA FAMIGLIA:



L'APPRODO: nel corso del 2025 l'equipe educativa del **L'APPRODO** ha accompagnato 19 minori nel loro percorso di crescita: la conclusione del progetto per 7 ragazzi ha permesso l'ingresso di altrettanti nuovi ospiti. Tra i percorsi conclusi, si segnalano un allontanamento volontario, un trasferimento presso un centro SAI minori, mentre per la maggior parte dei casi, su una posizione lavorativa già regolarizzata.

Rispetto al passato, si è registrata una maggiore eterogeneità nelle nazioni di provenienze: Tunisia, Egitto, Turchia, Gambia, Guinea e un minore con cittadinanza bosniaca proveniente dal territorio romano. Questa diversità culturale non è stata solo una sfida, ma una vera risorsa che ha arricchito la vita quotidiana e il clima comunitario. Attraverso percorsi formativi e ricreativi su misura, l'equipe ha continuato a lavorare affinché ogni ragazzo possa trovare nel **L'APPRODO** un trampolino verso il proprio futuro sociale e personale.

I principali risultati ottenuti per quanto riguarda i beneficiari diretti da segnalare:

- l'elaborazione di P.E.I. (progetti educativi individualizzati);
- avvio del percorso di regolarizzazione;
- iscrizione a corsi di alfabetizzazione e ai percorsi per l'acquisizione della terza media presso i centri per l'istruzione degli adulti (CPIA 1, CPIA 4) ed il centro diurno Civico Zero,
- 5 dei ragazzi ospitati hanno conseguito con successo la licenza media. Questi risultati scolastici rappresentano tappe fondamentali alla promozione dell'autonomia e dell'integrazione sociale;
- 3 dei ragazzi sono stati iscritti ad altrettanti percorsi formativi organizzati dal villaggio Don Bosco, nello specifico uno al corso di serramentista, uno al corso di edilizia e il terzo ad un corso di cucina;
- sono stati avviati diversi contratti di lavoro a tempo determinato nei settori della ristorazione e dell'edilizia;
- tra marzo e giugno i minori ospiti hanno partecipato alla terza edizione del torneo "Scambiamoci un Gol" in collaborazione con Opes-Ente di promozione sportiva;
- supporto psicologico presso servizi presenti sul territorio, quali: "IO ascolto", promosso dall'Azienda Pubblica alla Persona (ASP), Istituti Riuniti del Lazio di ambito territoriale regionale, con il sostegno dell'Unione Europea, del FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione) e del Ministero dell'Interno, e dell'associazione Etna (Progetto di etnopsicologia analitica). Questi servizi offrono un supporto fondamentale a giovani che hanno affrontato viaggi difficili e si trovano in una situazione di particolare vulnerabilità;
- tra aprile e settembre hanno partecipato a diversi laboratori culinari e cucina collettiva in collaborazione con Latitudo Art Project nel progetto "Anatomie del Nutrimento". Questo progetto ha permesso ai ragazzi di esplorare la loro creatività e di connettersi con la comunità locale attraverso il cibo;
- partecipazione a diverse uscite tra cui pattinaggio sul ghiaccio, pesca sportiva, visite a parchi tematici e giornate presso la piscina New Green Hill;
- la presenza di 2 volontarie del servizio civile e del loro prezioso supporto ha rafforzato il servizio garantendo continuità operativa e migliorando la qualità dell'intervento.



ATTIVITÀ NEI CENTRI DI PRONTA ACCOGLIENZA

CENTRO DI PRONTA ACCOGLIENZA COLOMBI: Il 2025 ha segnato un importante potenziamento della rete di accoglienza: ai due centri già operativi, si è aggiunto ad agosto il terzo **CPA - COLOMBI**. la struttura con i suoi 3 Cpa è stata in grado di accogliere complessivamente 161 minori stranieri non accompagnati (MSNA) nel corso dell'anno. Le nazionalità prevalenti sono nordafricane con prevalenza di tunisini ed egiziani. Il lavoro dell'equipe si è dovuto confrontare con quadri clinici e sociali di estrema gravità: sono stati riscontrati numerosi casi di traumi e torture subiti durante il percorso migratorio, un costante aumento dell'uso di sostanze stupefacenti e la frequente presenza di disagi psicologici o psichiatrici non diagnosticati nei paesi d'origine. Si evidenzia una forte criticità nel dialogo con i servizi territoriali. L'equipe è impegnata in un faticoso lavoro di invio e segnalazione che, purtroppo, si scontra con tempi d'attesa insostenibili e una frequente assenza di prese in carico effettive, lasciando i minori in una condizione di grande vulnerabilità.

I minori accolti con questo tipo di problematicità, spesso anche dirompente, sono stati diversi per questo motivo il CPA 3, appena aperto a seguito del nuovo bando, è stato chiuso alle nuove accoglienze e le equipe sono state dirottate a supporto delle situazioni più problematiche. A causa di diversi problemi col vicinato è stato necessario assumere un operatore di guardiania presente 7 giorni a settimana.

I principali risultati ottenuti, nonostante le problematiche sopradescritte sono stati:

- mediazioni linguistiche, molti degli interventi in lingua vengono attuati per provare a creare consapevolezza rispetto alla legalità, ai danni delle sostanze e al tempo che si perde nella realizzazione dei propri progetti se si seguono strade senza futuro;
- avvio di percorsi di regolarizzazione;
- iscrizione a corsi di alfabetizzazione;
- il mantenimento dei "gruppi di parola", vengono effettuati con tutti i ragazzi presenti almeno una volta al mese e sono condotti dalle nostre psicologhe con il supporto di un mediatore esterno al gruppo di lavoro;
- uscite programmate con gli ospiti soprattutto nel periodo estivi;
- inserimento di diversi tirocinanti in ambito psicologico e sociale ha permesso un valido supporto per lo svolgimento delle attività sopradescritte;
- partecipazione alle diverse attività promosse nell'ambito del progetto Welfare Colombi, quali: italiano L2, corso di inglese base, corso teorico per lo studio della patente, riciclo creativo e alfabetizzazione informatica.

CENTRO DI PRONTA ACCOGLIENZA ZURLA: nel corso del 2025 sono stati 91 i minori accolti, anche per questo cpa le problematiche riscontrate sono molto simili a quelle già descritte per i tre centri di via dei Colombi.

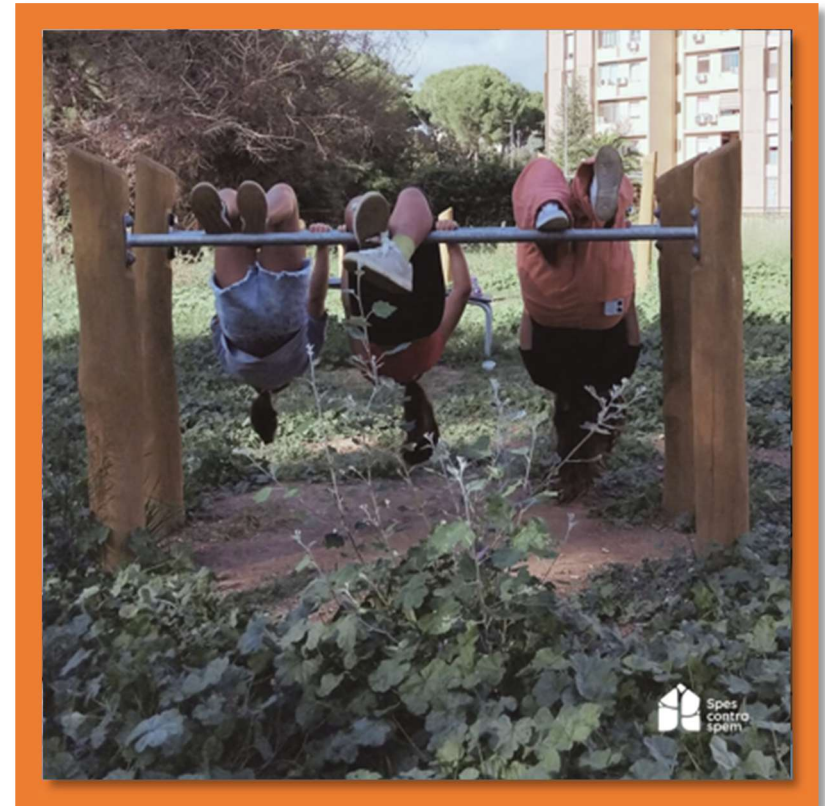
I principali risultati ottenuti sui beneficiari diretti sono stati:

- assistenza sanitaria di base e specialistica per due situazioni più fragili;
- supporto psicologico settimanale da parte della psicologa interna al servizio, questo strumento è stato fondamentale nella gestione dei casi più complessi;
- organizzazione con cadenza mensile di “gruppi di parola”, su argomenti importanti come identità migratoria, identità lavorativa e argomenti più pertinenti alla sfera della quotidianità (bullismo, dipendenze, norme igieniche, contratti di lavoro);
- scuola di italiano interna alla struttura con cadenza bisettimanale;
- iscrizione a corsi di alfabetizzazione esterni alla struttura presso civico Zero,
- da settembre l'iscrizione alla scuola Penny Wirton, dove si svolgono lezioni individuali di potenziamento della lingua italiana;
- presenza di tirocinanti e volontari che hanno supportato i minori nelle attività loro proposte (studio della lingua, uscite organizzate);
- frequenza a laboratori di cucina, giardinaggio, pittura e yoga,
- grazie ai rapporti con Civico Zero e alla rete RAI è stato possibile mantenere contatti con altre strutture e associazioni di quartiere che hanno organizzato diverse attività e uscite con i minori;
- nel mese di luglio è stata organizzata una giornata di volontariato con gli appartenenti alla comunità dei Mormoni che insieme ai nostri minori hanno piantato fiori e abbellito il cortile, in seguito al rifacimento del muro e dell'asfalto da loro finanziato;
- sempre a luglio sono state organizzate 2 giornate di volontariato aziendale con i lavoratori di Hogan, con i quali è proseguito il lavoro di sistemazione degli spazi esterni della struttura.

SISMIF: nel corso del 2025 la cooperativa, ha gestito il servizio di educativa domiciliare per conto dei Municipi II, III e IV, siamo passati da 7 minori seguiti nel 2024 per un totale di 12 minori. Il 2025 si è caratterizzato per un sostanziale incremento dei servizi di educativa domiciliare offerti.

Nello specifico:

- nel III Municipio, nell'ambito del progetto "L'Amico che vorrei", progetto della durata di un anno a favore dei nuclei familiari beneficiari del reddito di cittadinanza con la Quota Servizi del fondo Povertà – Anno 2022 Servizi ed interventi di contrasto alla povertà, spes contra spem è passata da 10 a 15 minori presi in carico.
- nel IV Municipio abbiamo attivato pur con qualche ritardo nell'erogazione del servizio a causa delle difficoltà riscontrate nel reperire il personale da impiegare, il progetto "Tienimi per mano 2.0", realizzato in RTI con la cooperativa sociale F.A.I., è rivolto a famiglie in condizione di fragilità seguite dall'Autorità Giudiziaria. Il servizio si colloca nell'ambito degli interventi di educativa domiciliare, finalizzati a sostenere il minore nel proprio contesto di vita e a rafforzare le competenze genitoriali. Le attività si svolgono sia presso il domicilio sia nel territorio e comprendono: il supporto alle attività scolastiche, anche per minori con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace e autonomo. Sono inoltre previste uscite educative per promuovere la socializzazione e l'inclusione, insieme ad azioni di sostegno al nucleo familiare, orientate a migliorare le capacità di cura e la qualità delle relazioni. Il progetto si propone di accompagnare la famiglia in un percorso di crescita e autonomia, promuovendo il benessere del minore e prevenendo situazioni di disagio più grave.
- nell'ambito del Progetto PNRR finanziato dall'Unione europea– Next Generation EU "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini" - Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) abbiamo continuato a seguire sino a dicembre 2025 un minore.



DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI E SALUTE: Il progetto realizzato presso l'Unità Operativa Minori del Dipartimento Politiche Sociali di Roma Capitale si inserisce nell'ambito delle attività di rafforzamento dei servizi a tutela dei minorenni, con particolare riferimento ai MSNA – Minori Stranieri Non Accompagnati.

L'intervento è realizzato in RTI con la cooperativa Programma Integra, con l'obiettivo di supportare il Dipartimento nello svolgimento delle attività di tutela e presa in carico dei minori. Nell'ambito del progetto la cooperativa mette a disposizione del Dipartimento un assistente sociale, un educatore professionale e uno psicologo, questa collaborazione rappresenta un valido esempio di integrazione tra pubblico e terzo settore, collaborazione finalizzata alla tutela dei diritti dei minori e alla promozione di percorsi di inclusione e autonomia.

Le attività svolte riguardano in particolare:

- un maggiore coordinamento tra i servizi;
 - un supporto alle procedure di presa in carico del minore;
 - monitoraggio costante delle situazioni individuali dei minori;
 - supporto nella gestione amministrativa e sociale dei percorsi di tutela,
 - raccordo con le figure professionali coinvolte;
 - sostegno psicologico rivolto ai minori, realizzati in collaborazione con la Uo Minori e con le strutture di accoglienza.
- Nel periodo di rendicontazione, la media dei minori seguiti si assesta intorno ai 10-12 ragazzi, incontrati con cadenza settimanale o quindicinale attraverso colloqui individuali.

ALTRI PROGETTI:

PROGETTO AUTONOMIA E COABITAZIONE:

Il progetto promosso dal Municipio III e destinato a soggetti adulti presi in carico dai Servizi Sociali accomunati da condizioni di instabilità abitativa associata ad altri tipi di fragilità è gestito dalla cooperativa a partire dal 2023 grazie ad affidamenti diretti annuali. Prevede la realizzazione di CoAbitazioni solidali in appartamenti ad affitto agevolato, beni sequestrati alla criminalità organizzata o in appartamenti di proprietà di anziani soli. Per la prima volta nel 2025 il progetto ha potuto contare su un affidamento continuativo da gennaio 2025 a dicembre 2026, permettendo di seguire più serenamente le coabitazioni avviate e di rafforzare la diffusione del progetto con l'avvio di nuove.

I principali risultati ottenuti nel corso del 2025 sono stati:

- prosecuzione e consolidamento delle 2 esperienze di CoAbitazione attivate nei due anni precedenti;
- avvio di ulteriori quattro nuovi percorsi di CoAbitazione;
- prosecuzione del percorso individuale di assistenza e accompagnamento ad una persona, precedentemente beneficiaria di un intervento SAISH gestito dalla cooperativa, alla quale si sta fornendo sostegno per la risistemazione dell'appartamento e il disbrigo di pratiche burocratiche e sanitarie nella prospettiva di costruire una Coabitazione futura;
- È proseguita l'attività di promozione del progetto in contesti informali e non, nel corso dell'anno si è arrivati ad avvicinare al progetto una decina di nuovi contatti. In molti casi il contatto iniziale è servito a definire con più chiarezza la motivazione dell'interesse e a riorientare verso altre opportunità, mentre, in altri, si è proceduto a valutare la possibilità concreta di abbinamento con la prospettiva di avvio di nuove CoAbitazioni non appena sarà possibile.

L'equipe di lavoro ha partecipato al Social Forum Nazionale sull'Abitare che si è svolto a Napoli e al ciclo di incontri di confronto organizzato da Folias con cittadini e istituzioni del territorio di Monterotondo.

L'INCONTRO: il servizio di psicoterapia rappresenta uno degli strumenti attraverso cui la cooperativa promuove il benessere psicologico e la salute mentale delle persone e delle famiglie del territorio. Il servizio svolge un duplice ruolo: sul piano della cura attraverso percorsi psicoterapeutici strutturati a persone, coppie, adolescenti e famiglie e sul piano della prevenzione intervenendo precocemente in situazioni di difficoltà emotiva, relazionale e familiare. In molti casi, la presa in carico consente di prevenire l'aggravarsi di situazioni di sofferenza psichica, favorendo processi di consapevolezza, autonomia e rafforzamento delle risorse personali e familiari. I dati di seguito riportati comprendono anche i casi in cui, nel corso del 2025, alcuni percorsi terapeutici si sono conclusi e sono stati sostituiti da nuovi inserimenti.

Questo elemento evidenzia la continuità e la dinamicità del servizio, che accoglie progressivamente nuovi utenti rispondendo alla crescente domanda di supporto psicologico proveniente dal territorio. In totale nel corso del 2025 sono stati seguiti:

- 26 percorsi individuali;
- 8 nuclei familiari
- 6 adolescenti;
- 1 terapia di coppia.

Un aspetto particolarmente significativo riguarda la provenienza degli invii, che avvengono sempre più frequentemente attraverso servizi territoriali, strutture socio-sanitarie e la ASL.

Questa collaborazione testimonia il riconoscimento del servizio come risorsa affidabile e competente all'interno della rete locale di cura e supporto, capace di affiancare e integrare gli interventi dei servizi pubblici.

WELFARE DI COMUNITÀ COLOMBI:

Il progetto è il risultato di una co-progettazione con il Dipartimento Politiche Sociali di Roma Capitale, realizzato in partenariato con Programma Integra (cooperativa capofila), e le cooperative F.A.I, Il Cammino e Parsec. Il progetto, pensato per i migranti ma non solo, nasce dalla necessità di valorizzare l'abitare e il capitale sociale del quartiere dove si trova la struttura di accoglienza. Il 2025 ha segnato il consolidamento del progetto che si articola in 4 aree di intervento attraverso azioni specifiche. Le aree sono:

- educativa di strada;
- inclusione territoriale e innovazione sociale;
- mediazione dei conflitti;
- eventi e comunicazione.

Nell'ambito del progetto Welfare Colombi sono state realizzate inoltre diverse attività di aggregazione sia a livello sportivo che esperienze di alto valore civile e artistico:

- nel primo semestre del 2025 è stato organizzato: "Scambiamoci un Gol" (III edizione) torneo di calcetto inclusivo per minori (uomini, donne, squadre miste), dai 14 anni, che vivono in casa famiglia o in centri di aggregazione, organizzato con OPES Comitato Provinciale Roma e con la partecipazione degli arbitri dell' A.R.A – Associazione Romana Arbitri;
- grazie ad un prestigioso lavoro di rete e su invito del Teatro dell'Opera di Roma, un gruppo di partecipanti ha assistito alle prove generali de La Traviata nella suggestiva cornice delle Terme di Caracalla;
- in occasione del Giubileo dei Migranti, i ragazzi hanno partecipato al concerto di "Musique d'Esperance" presso la Sala Lateranense promosso dall'Ambasciata Francese.

IL TUO TEMPO È ACCOGLIENZA, IL TUO AIUTO È CASA: nel corso del 2025 la cooperativa ha scelto di investire in modo significativo nello sviluppo e nella valorizzazione del volontariato, riconoscendolo come elemento strategico e punto nodale per la crescita della comunità e dei servizi. Per questo motivo è stato avviato il progetto “Anno del Volontariato”, un percorso strutturato che si sviluppa da maggio 2025 a maggio 2026 con l’obiettivo di ascoltare, formare, accogliere e valorizzare le persone che scelgono di dedicare il proprio tempo alla comunità. Nel corso del 2025 le attività si sono concentrate su tre principali direttrici:

- rafforzare la cultura del volontariato all’interno della cooperativa;
- sviluppare dei percorsi formativi sul tema;
- apertura e rafforzamento delle relazioni con il territorio, attraverso il coinvolgimento delle scuole in attività di sensibilizzazione sul volontariato, lo sviluppo di esperienze di volontariato aziendale e universitario e l’accoglienza di volontari internazionali;

IL TUO TEMPO

È ACCOGLIENZA

IL TUO AIUTO

È CASA



EHI CARPE DIEM: il progetto nato dalla collaborazione con la cooperativa APE06 per offrire risposte concrete alla crisi abitativa ha potuto contare sulla collaborazione tra diverse realtà del territorio stesso. Nonostante le difficoltà economiche, dovute alla mancanza di finanziamenti strutturali e all'affidamento sulla sola capacità contributiva degli accolti, il progetto si è rivelato un formidabile motore di relazioni. Intorno all'appartamento si è presto sviluppata una intensa attività che ha permesso di ampliare e consolidare tanto la rete quanto le prassi di collaborazione e ideazione di soluzioni in grado di rispondere alle fragilità e necessità dei nuclei.

Le richieste di accoglienza provengono da parte di servizi sociali e sanitari del territorio, di progetti e/o organizzazioni che si occupano di processi di inclusione sociale e lotta alle emarginazioni e, persino, dalla cittadinanza che vive il territorio. Tutti questi soggetti restano coinvolti nella cura dell'accoglienza, generando partecipazione progettuale e scambi di prassi e modalità operative proficue. Nel 2025, hanno transitato nel progetto 7 nuclei familiari, diversi dei quali con minori con disabilità, e soggetti singoli per un totale di 41 persone.

6.7 AREA PROGETTAZIONE SOCIALE

Nel corso del 2025 Spes contra spem ha continuato ad investire risorse nella progettazione sociale indirizzata a sviluppare e intensificare le dinamiche comunitarie e i legami sociali della cooperativa, i suoi servizi e le comunità del territorio. I progetti presentati e approvati nel corso del 2025 sono stati:

- **Progetti di soggiorni estivi CASABLU 2025**; predisposizione delle proposte progettuali e successiva rendicontazione dei Progetti per **CASABLU** approvati a giugno 2025;
- **Progetti di soggiorni estivi CASASALVATORE 2025**; predisposizione delle proposte progettuali e successiva rendicontazione dei Progetti per **CASASALVATORE** approvati a giugno 2025;
- Progetto **“Tienimi per mano” 3.0**. in RTI con la cooperativa sociale F.A.I. sul territorio del IV Municipio di Roma. Il progetto è rivolto a famiglie in condizione di fragilità seguite dall’Autorità Giudiziaria e si colloca nell’ambito degli interventi di educativa domiciliare, finalizzati a sostenere il minore nel proprio contesto di vita e a rafforzare le competenze genitoriali;
- Assegnazione tramite partecipazione a bando pubblico (in continuità con gli anni precedenti) dei **Cpa** di via del Colombi e del **Cpa** di via Palcido Zurla;
- **Servizio civile Universale 2026**: partecipazione in co-progettazione in rete con cooperative facenti parte di Confcooperative delle proposte “Attivamente Insieme 5.0” ed “Insieme per crescere 5.0”;
- **Ricognizioni S.I.S.M.I.F. e S.A.I.S.H.**: procedure amministrative tramite avvisi pubblici, per i Municipi II, III, IV di Roma Capitale, con accertamento e accreditamento della cooperativa per lo svolgimento di servizi domiciliari per Minori e disabili, finalizzato all'aggiornamento di registri cittadini (RUC);
- **FONCOOP AVVISO 65 del 2 luglio 2025 “Transizione e Innovazione” – Piano S.P.E.S. Saperi Professionali per l’Evoluzione e la Sostenibilità**;
- Progetto **“Coloriamo il mondo”** della durata di un anno a favore dei nuclei familiari beneficiari del reddito di cittadinanza con la Quota Servizi del fondo Povertà – Anno 2022 potenziamento dei Servizi ed interventi di contrasto alla povertà. Il progetto prevede l'intervento di figure professionali che hanno il compito di promuovere la socializzazione e favorire attraverso la relazione di aiuto l'implementazione delle risorse e delle competenze relazionali e sociali del minore stesso.

- Progetto denominato **"EmotivaMente"**, finalizzato alla realizzazione di laboratori educativi rivolti a minori, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo delle competenze emotive, relazionali e sociali. Promosso da Roma Capitale – Municipio III, Direzione Socio Educativa, e affidato alla RTI costituita da Associazione Pro Universitate Don Bosco ETS (mandataria), Spes Contra Spem Società Cooperativa Sociale, AVAZ – Associazione Volontari per lo Sviluppo dei Popoli ETS, Idea Prisma 82 Cooperativa Sociale e Il Brutto Anatroccolo Società Cooperativa Sociale ONLUS;



6.8 TIPOLOGIA ATTIVITÀ ESTERNE

EVENTI DI SOCIALIZZAZIONE ORGANIZZATI A CONTATTO CON LA COMUNITÀ LOCALE

Numero attività esterne: 2

Tipologia:

Il **“Festival solidale della musica e delle arti”**, alla sua quarta edizione, nasce dall’azione sinergica di tre realtà presenti sul territorio: la cooperativa sociale Spes contra spem, il Municipio di Roma III e il Liceo musicale Giordano Bruno. Dopo il grande successo delle precedenti edizioni tenutesi nel 2022, nel 2023 e nel 2024, si è deciso di replicare il format con qualche piccola modifica. Il festival, anche quest’anno, ha avuto una durata di due giorni, il 29 ed il 30 maggio, ed è stato un “Festival itinerante”. La prima giornata si è svolta a Piazza Sempione, di fronte la sede centrale del Municipio III. È stato un pomeriggio dedicato alla musica e alla creatività giovanile con esibizioni di studenti del Liceo Musicale Giordano Bruno e dei gruppi della scuola Archimede-Pacinotti. In programma anche letture di brani originali e performance teatrali realizzate da ragazzi e persone con disabilità, offrendo loro uno spazio di espressione e valorizzazione delle loro capacità artistiche. La seconda giornata si è svolta nella sede della cooperativa, presso gli spazi di via Paolo Monelli e l’attività proposta ha rappresentato l’elemento di novità rispetto le precedenti edizioni, si è scelto infatti di presentare una pièce teatrale “Come dentro ad un film”, una commedia brillante sul tema dell’inclusione, scritta e diretta da Veronica Liberale e interpretata da Romina Bufano ed Elena Tomei, giovane attrice con disturbo dello spettro autistico. Il Festival si conferma come un importante strumento di inclusione e di apertura al territorio, nonché un modo per dare rilievo alle eccellenze giovanili del nostro territorio. Anche quest’anno il Festival ha avuto il patrocinio del Municipio III di Roma Capitale.

Nel corso del 2025 abbiamo organizzato la **“festa per i 25 anni di Casablu”**. Più che una ricorrenza, la festa è stata l'occasione per restituire alla comunità il valore di venticinque anni di accoglienza e vita condivisa. Presenti alla festa le Istituzioni: il Presidente del Municipio III Paolo Marchionne, la Presidente delle Politiche Sociali del III Municipio Paola Cavalieri, l'Assessora Maria Concetta Romano e la Presidente della Commissione VI di Roma Capitale Erica Battaglia. Riprendendo l'immagine dell'“operazione alchemica” suggerita dal Presidente Luigi Vittorio Berliri, la cooperativa ha rinnovato il proprio impegno nel trasformare l'ordinario in valore prezioso, puntando ad una crescita basata su alleanze territoriali più forti e su un riconoscimento sempre maggiore della professionalità degli operatori. L'evento ha ribadito la nostra visione: l'accoglienza delle disabilità gravi non è solo una pratica assistenziale, ma una scelta quotidiana di civiltà dove la cura si realizza nella relazione e la casa si trasforma in comunità aperta al territorio.



25 anni di CASABLU

ALTRE TIPOLOGIE SPECIFICHE DI BENEFICIARI NON RICOMPRESI NELLE ELENCAZIONI PRECEDENTI

Beneficiari indiretti dell'azione della cooperativa sono da considerare le famiglie, i Servizi Sociali Territoriali e la comunità locale nonché le tante realtà vicine ai beneficiari diretti in quanto beneficiano anch'essi del raggiungimento degli obiettivi.

OUTCOME SUI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI E PORTATORI DI INTERESSE

L'azione sociale della Cooperativa si è tradotta in cambiamenti concreti per i diversi attori coinvolti, siano essi beneficiari diretti che indiretti.

Sui beneficiari diretti l'impatto di valore generato si è articolato su due livelli:

- le persone delle quali ci prendiamo cura attraverso i nostri servizi e progetti hanno sperimentato l'esperienza di sentirsi pienamente accolti e, soprattutto, protagonisti del proprio progetto di vita. Questo ha favorito in molti casi un miglioramento dell'autostima e dello sviluppo di autonomie personali concrete, riducendo il senso di isolamento tipico delle situazioni di fragilità;
- i lavoratori e i soci lavoratori, hanno potenziato attraverso i percorsi formativi erogati e, le riunioni di equipe, le proprie competenze professionali. Competenze necessarie per affrontare al meglio la complessità del lavoro sociale.

Sui beneficiari indiretti l'impatto di valore generato si articola su più livelli:

- le famiglie possono contare di un sostegno e di un supporto concreto, diminuisce il senso di solitudine. Attraverso l'accoglienza e la cura professionale, la cooperativa restituisce alle famiglie spazi di autonomia, riduce lo stress assistenziale e promuove una nuova cultura dell'inclusione, trasformando il nucleo familiare da soggetto isolato a partner attivo di un percorso di crescita comune;
- i Servizi Sociali Territoriali, attraverso il consolidamento del rapporto con le istituzioni la cooperativa non si è limitata alla gestione di convenzioni, ma si è posta in una dimensione di partnership strategica. La Cooperativa ha offerto ed offre supporto e collaborazione in ambiti istituzionali chiave, confermandosi un interlocutore affidabile, flessibile e capace di integrare le politiche pubbliche con interventi di prossimità efficaci;
- sulla collettività l'azione della cooperativa si manifesta nella creazione di un territorio più unito, sottrae la fragilità all'isolamento, trasformandola in un'occasione di crescita per l'intera comunità.

7 SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

7.1 PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI RICAVI E PROVENIENTI:

	2025	2024	2023
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	2.839.237,00€	2.454.011,00€	1.955.897,00€
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00€	0,00€	0,00€
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	167.234€	111.165,00€	122.754,00€
Ricavi da Privati-Imprese	0,00€	0,00€	0,00€
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00€	0,00€	0,00€
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00€	0,00€	0,00€

PATRIMONIO

	2025	2024	2024
Capitale sociale	60.978,00€	61.003,00€	53.503,00€
Totale riserve	185.298,00€	182.470,00€	181.306,00€
Utile dell'esercizio	8.066,00€	9.425,00€	3.879,00€
Totale Patrimonio netto	263.257,00€	255.499,00€	234.810,00€

CONTO ECONOMICO

	2025	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	8.066,00€	9.425,00€	3.879,00€
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €

COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE

	2025	2024	2023
Capitale sociale			
Capitale Versato Da Soci Cooperatori Lavoratori	49.494,00	41.694,00€	41.694,00€
Capitale Versato Da Soci Sovventori/Finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Capitale Versato Da Soci Persone Giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Capitale Versato Da Soci Cooperatori Fruitore	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Capitale Versato Da Soci Cooperatori Volontari	4.385,00€	3.010,00€	2.935,00 €

VALORE DELLA PRODUZIONE:

	2025	2024	2023
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	3.133.938,00€	2.778.149,00€	2.362.275,00€

COSTO DEL LAVORO:

	2025	2024	2023
Costo del lavoro	2.472.632,00€	2.118.759,00€	1.767.540,00€
Peso su totale valore di produzione	79%	76%	80%

7.2 SPECIFICHE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

PROMOZIONE INIZIATIVE DI RACCOLTA FONDI:

L'attività di Comunicazione e Raccolta Fondi relativa all'anno 2025 ha visto Spes contra spem impegnata su diversi ambiti e settori, con l'obiettivo di sostenere economicamente le attività istituzionali e garantire la continuità delle risorse finanziarie.

Il totale lordo complessivo delle risorse raccolte nel corso dell'esercizio è stato pari a € 114.524,00.

Da una valutazione contabile complessiva possiamo affermare che le entrate derivanti dalle attività di Comunicazione e Raccolta Fondi risultano concentrate prevalentemente sulla voce Grandi Donatori e sulle campagne strutturate, quali la campagna di Natale e la campagna del 5x1000. Le donazioni generiche e regolari presentano infatti una minore prevedibilità e continuità. L'incidenza dei costi di raccolta, ad esclusione delle risorse umane, risultano contenuti rispetto ai ricavi complessivi.



The image shows a screenshot of the Spes contra spem website. At the top left is the logo, which consists of a stylized blue house icon with the text 'Spes contra spem' next to it. Below the logo is a grid of 18 small portrait photos of diverse people of various ages and ethnicities. A blue banner across the top of the grid contains the text 'Uno sguardo che ACCOGLIE'. Below the grid, there is a section with a blue background. On the left, it says 'IL TUO 5x1000 a' followed by the Spes contra spem logo and 'lo rende possibile'. To the right, there is a white box containing the text 'codice fiscale 04201901008'. Below this section is a large, rounded orange button with the text 'Dona ora'. At the bottom of the page, the slogan 'Perché ogni persona è diversa e preziosa.' is written in a blue, italicized font.

Nello specifico:

Campagna 5x1000: è stata sviluppata campagna di promozione e sensibilizzazione per la donazione del 5x1000. La campagna è stata implementata attraverso canali digitali (social network e web) e attraverso il mailing cartaceo rivolto ai contatti della Cooperativa.

L'importo accreditato alla cooperativa per la campagna del 5X1000 è stato di € 29.395,00 relativi all'anno finanziario del 2024.

Il costo totale della campagna è di € 911,54, i costi sono così suddivisi:

- attività di stampa dei materiali informativi per un totale di € 498,40
- postalizzazione mailing cartaceo per € 413,14

Hanno lavorato alla campagna tre persone per un totale di 120 ore ed un costo di € 2.864,00





Campagna Pasqua 2025: la campagna ha previsto una raccolta fondi attraverso la vendita di prodotti solidali: uova pasquali e donazioni per l'acquisto di uova sospese. I canali di promozione e vendita sono stati la rete interna della cooperativa (lavoratori, soci e stakeholder attivi) e la piattaforma web.

Il costo totale della campagna è stato di 1.715,50, i costi sono così suddivisi:

- l'acquisto dei prodotti solidali è pari a € 1.620,00
- stampa € 95,50

Hanno lavorato alla campagna tre persone per un totale di 100 ore ed un costo di € 2.588,80.

Il ricavato lordo complessivo derivante dalla vendita è stato pari a € 3.637,00.

La campagna, pur non avendo ottenuto dei risultati da un punto di vista economico, ne ha avuti al contempo dal punto di vista del posizionamento e della riconoscibilità all'interno del territorio.

Campagna di Natale 2025: la Campagna Natale 2025 ha rappresentato uno dei principali momenti di raccolta fondi dell'anno, con un ricavato lordo pari a € 12'585,00.

La campagna si è articolata attraverso la vendita di prodotti solidali e la raccolta di donazioni pure:

- **vendita di prodotti solidali:** I canali di promozione e vendita sono stati la rete interna della Cooperativa e le corporate fidelizzate come Admiral Intermediary e Hogan Lovells. Si segnala come la vendita dei prodotti solidali natalizi, abbia portato ad avvicinarsi alla cooperativa, altre aziende coinvolgibili in attività di corporate durante il 2026;
- **donazioni di Natale:** nel mese di dicembre l'ufficio fundraising ha promosso una campagna di donazioni anche tramite l'invio di DEM, con un ricavato complessivo pari a € 7.150,00. A differenza degli anni precedenti la campagna è stata soltanto coordinata dalle due fundraiser, in quanto il grosso dell'attività pratica comprensiva dei banchetti è stata svolta dai volontari della cooperativa.

Hanno lavorato alla campagna le due fundraiser e la responsabile di area per un totale complessivo di 71 ore su tre mesi.



Personal Fundraising – Grandi Donatori: nel corso del 2025 è proseguita l'attività di personal fundraising rivolta ai grandi donatori, basata su relazioni dirette e continuative. Il ricavato complessivo derivante da questa attività è stato pari a € 45.000. Alla data di riferimento il numero di grandi donatori attivi è pari a 3. Tale voce rappresenta una componente rilevante e concentrata delle entrate complessive.

Donazioni Regolari: nel corso del 2025 le donazioni regolari hanno generato un ricavato complessivo di € 1.930,00, il numero dei donatori regolari attivi è pari a 4. Questa tipologia di entrata presenta caratteristiche di continuità, pur incidendo in misura limitata sul totale delle risorse raccolte.

Donazioni Generiche: le donazioni generiche, intese come contributi pervenuti alla cooperativa al di fuori delle principali campagne di raccolta fondi e non riconducibili a donazioni regolari o a grandi donatori, ammontano complessivamente a € 16.367,00. Si segnala che all'interno di questa cifra sono ricompresi € 4.320,00 di donazioni provenienti dalle psicologhe dell'Incontro.

Attività Corporate: Si segnala una unica donazione aziendale da parte di Admiral Intermediary pari a € 5.610,00, derivante dalla devoluzione dell'incasso di un torneo di padel organizzato da Spes contra spem ed indirizzato ai dipendenti dell'azienda, svoltosi nel mese di ottobre; Spes contra spem ha sostenuto il costo del buffet che è stato di € 458,40. Sono state investite per l'organizzazione dell'evento 50 ore di lavoro per un costo complessivo delle risorse umane di € 1.202,00.

Donazioni in kind: nel corso del 2025 è stato finalizzato il leasing del pulmino per i minori del **L'APPRODO** da parte del gruppo Bios spa. Il leasing del pulmino è stato di fondamentale importanza per tutta la cooperativa, vista la mancanza di un mezzo di trasporto per la singola struttura, ma anche per **CASASALVATORE** e a partire dall'estate per **CASABLU**. Siamo in attesa dei dati da parte di Bios, per la valorizzazione della donazione.

8 INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONI ASSET COMUNITARI

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ:

Sotto questa voce la cooperativa raggruppa gli interventi finalizzati al potenziamento e alla valorizzazione degli spazi abitativi e relazionali che costituiscono il patrimonio della comunità. Nello specifico, le attività si articolano:

- nella riqualificazione degli spazi dell'abitare;
- nell'apertura dei propri spazi alla cittadinanza, attraverso eventi di interesse collettivo per favorire l'incontro e lo scambio sociale;
- nell'attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita;
- nell'integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale;
- nell'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e/o ricreative di interesse sociale.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE IN TALE AMBITO E DELL'IMPATTO PERSEGUITO ATTRAVERSO LA LORO REALIZZAZIONE

In collaborazione con i servizi territoriali, con le varie Istituzioni, con gli Enti formativi e le agenzie educative, Spes contra spem svolge la sua funzione sociale all'interno dei Municipi III, IV e VI del Comune di Roma. L'impatto perseguito è, in sintesi, la costruzione di una comunità più equa e accogliente, capace di farsi carico collettivamente delle fragilità e di riconoscere a ogni persona il diritto di sentirsi "a casa" nel proprio territorio. Lo facciamo restituendo spazi e servizi alla comunità, contribuendo a migliorare la qualità della vita nei quartieri in cui operiamo, rendendoli luoghi di relazione e partecipazione attiva.

Esempi concreti di questo impegno nel corso dell'esercizio sono stati:

- **Il festival solidale della musica e delle arti**, il giardino di via Paolo Monelli, dove ha sede la cooperativa, si è trasformato nel centro solidale del III Municipio, regalando al territorio un momento di aggregazione culturale volto a superare le barriere attraverso il linguaggio universale dell'arte;
- **Il progetto Welfare di Comunità Colombi** ha come obiettivo la coesione sociale e la partecipazione attiva dei cittadini e dei minori stranieri non accompagnati. Le tre direttrici principali sono: la crescita giovanile e comunitario e la mediazione sociale, con l'obiettivo di migliorare il benessere e il coinvolgimento della comunità nel disegno del welfare locale;
- **La riqualificazione del complesso di Via Paolo Monelli**: i cui lavori sono proseguiti per tutto il 2025, non si limita al recupero delle 4 ville (due delle quali già abitate), ma abbraccia i più alti standard di sostenibilità ambientale e inclusione sociale. Le ville sono state dotate di tecnologie a basso impatto, tra cui pannelli solari e sistemi di riscaldamento a pavimento radiante, che garantiscono l'efficienza energetica e una gestione responsabile delle risorse comuni. Di particolare rilievo per il territorio è la creazione del giardino sensoriale circostante: un asset concepito come spazio aperto e inclusivo a disposizione della comunità locale. Questo ambiente è progettato per stimolare il benessere delle persone delle quali ci prendiamo cura e contemporaneamente favorire momenti di aggregazione, trasformando la proprietà in un bene relazionale capace di generare valore sociale per l'intero quartiere. Parallelamente il futuro trasferimento di Casablu all'interno del complesso ci ha permesso l'esplorazione di nuove opportunità progettuali per gli appartamenti di via Comano che si renderanno disponibili in risposta ai bisogni emergenti del territorio.

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE IN CORSO CHE SONO RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE

SOCIALE

La cooperativa Spes contra spem nell'anno 2025 non ha registrato controversie e contenziosi interni con dipendenti e collaboratori.

INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, NUMERO DEI PARTECIPANTI

Il bilancio redatto ai sensi di legge deve essere presentato all'assemblea dei soci per l'approvazione entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio stesso. Il CdA composto da 5 membri contestualmente al bilancio d'esercizio in sede di assemblea dei soci presenta la relazione di bilancio dove illustra l'andamento delle attività della cooperativa anche nei suoi risvolti sociali.

PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE E DECISIONI ADOTTATE NEL CORSO DELLE RIUNIONI

L'assemblea dei soci è la sede principale in cui convergono proposte, ragionamenti e decisioni della cooperativa che poi trovano concretezza nella pratica lavorativa e comunitaria.



Spes
contra
spem